

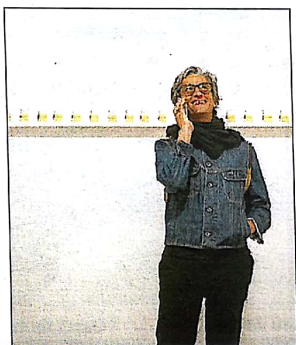
Terzo appuntamento organizzato da Kunstschau Contemporary Place, un gruppo di giovani che proviene dall'Accademia di Belle Arti di Lecce

di Marinilde GIANNANDREA

Aria pulita e telefonate, l'arte nel garage è "Senza"

La saracinesca di un garage si alza e avviene una piccola magia. A Lecce nel quartiere di San Pio, in via Toma 72, Sandro Greco e Giulio Ribezzo sono insieme con "Senza" a cura di Chiara Bevilacqua. È il terzo appuntamento organizzato da Kunstschau Contemporary Place un gruppo che proviene dall'Accademia di Belle Arti di Lecce e ha avviato un coraggioso programma contemporaneo in spazi inediti della città accostando a un nome affermato – nel caso di Greco un nome storico – un giovane esordiente.

Sandro Greco ha allineato le sue boccette di "Remains Land – Aria non inquinata" lungo le pareti del box. È la riedizione di un lavoro che l'artista salentino aveva realizzato nel 1971 a Taranto con Corrado Lorenzo (recentemente scomparso). Un



Greco/Ribezzo "Senza" (foto G. Amelita Bellitta)

intervento che mobilitava dubbi e domande sullo sviluppo industriale della città ionica. In quel caso le "reliquie" di acqua pulita dello Ionio, di aria non inquinata, e di terreno agrario purissimo del Salento, accuratamente etichettate e sigillate, erano distribuite al pubblico. Negli anni Settanta era un invito alla tutela dell'ambiente, oggi la presa d'atto di un disastro annunciato.

L'azione performativa che era alla base di quell'intervento è ribadita nel garage di San Pio dalla presenza delle tracce sonore della performance di Ribezzo, che nel giorno dell'inaugurazione, in collaborazione con un duo di psicologi, Erminio Gioia e Francesco Mininno, ha coinvolto il pubblico in un'azione rela-

zionale. Si rispondeva a una telefonata, si entrava nel garage, si parlava con lo psicologo e inconsapevolmente si manifestavano le proprie emozioni su un invito manipolativo. Comunicazione, linguaggio (anche del corpo per chi ha assistito alla performance), interazione con il pubblico in una dimensione in cui il box bianco con le boccette dorate, accuratamente allineate, diventava anche una pagina bianca e asettica su cui scrivere. Per un'ecologia dell'ambiente e per un'ecologia della mente si potrebbe pensare, ma il doppio intervento è in questo caso una ricerca "senza limite, senza finezza, senza aria inquinata, senza perfezione, senza maschera, senza bellezza", scrive Chiara Bevilacqua.

La mostra è visitabile fino al 10 giugno su appuntamento (info al 320/5749854, oppure www.kunstschau.it, info@kunstschau.it), ma le incursioni di Kunstschau non si limitano qui. In una vetrina di un esercizio commerciale di via Paladini a Lecce nei primi giorni di maggio hanno creato uno spazio di videoarte con le opere di Enzo Cillo, Raffaele Fiorella, Gianmaria Giannetti, Ignazio Fabio Mazzola, Davide Russo e Carlo Michele Schirinzi. IncurSIONi inedite, fuori dagli spazi istituzionali, spesso latitanti, un'energia underground che testimonia la volontà di questi giovani artisti e curatori di dire la loro in una città che fa ancora fatica ad ascoltare parole contemporanee.

Quarta
Caffè

NUOVO **di Puglia**
Quotidiano
Lecce

Quarta
Caffè

* Tadini con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Lecce dal lunedì al sabato Quotidiano + Il Messaggero € 1,20. La domenica, con l'inserto Tattomercato € 1,40
www.quotidianodipuglia.it

Venerdì
1 giugno 2018
Anno XVIII N. 149
€ 1,20*

